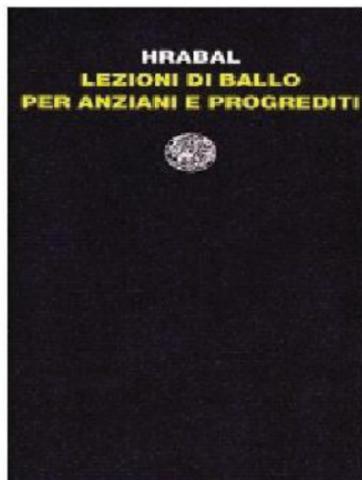


La sindrome di Stendhal - I libri che incantano

Lo spaccone dell'infinito impugna la penna-bisturi



Bohumil Hrabal

Lezioni di ballo per anziani e progrediti

Torna "lo spaccone dell'infinito", come si definiva il grande scrittore cecoslovacco: "Lezioni di ballo per anziani e progrediti" è uno dei risultati più originali della ricerca narrativa di Hrabal ed era l'unico suo grande libro non ancora tradotto in italiano.

In un monologo, un settantenne dalla buona memoria e dalla sfrenata fantasia racconta frammenti della sua vita ai tempi dell'Impero asburgico. I suoi ricordi di soldato «nell'esercito più bello del mondo», di operaio in una fabbrica di birra e di calzolaio a Vienna si intrecciano con le storie di principi ereditari che si suicidano per amore, assassini seriali, avventure strampalate ma segnate dalla scrittura stile bisturi di Hrabal. G. SER.

(Einaudi, traduzione di Giuseppe Dierna, pagine 117, euro 17,50)



László Darvasi

Mattina d'inverno con cadavere

A colpire: immediata, diretta, come un pugno nello stomaco, ma con il respiro del classico è soprattutto la scrittura. In questi racconti d'esordio di László Darvasi, considerato uno dei maggiori scrittori contemporanei ungheresi, scopriamo la genialità di un autore che finalmente riporta al centro lo stile riuscendo ad inserirlo in storie che sono tutte metafore della nostra società della violenza e dell'isolamento, ma non è consolatorio. Tra realismo magico e echi di Kafka lo scrittore descrive senza facili ottimismo la "condizione umana". Ne scrivono da secoli, ma questo scrittore nel panorama di oggi ha una marcia in più. Sentiremo parlare di lui proprio per una scrittura che lo inserisce di diritto tra i grandi della letteratura di oggi. Non perdetelo. G. SER.

(Il Saggiatore, traduzione di Dóra Várnai, pagg. 328, euro 22)